

- 1 Il capitale naturale**
- 2 Rischi ed opportunità**
- 3 Materialità**
- 4 Reportistica**
- 5 Conclusioni**

1 Il capitale naturale



La rilevanza del capitale naturale

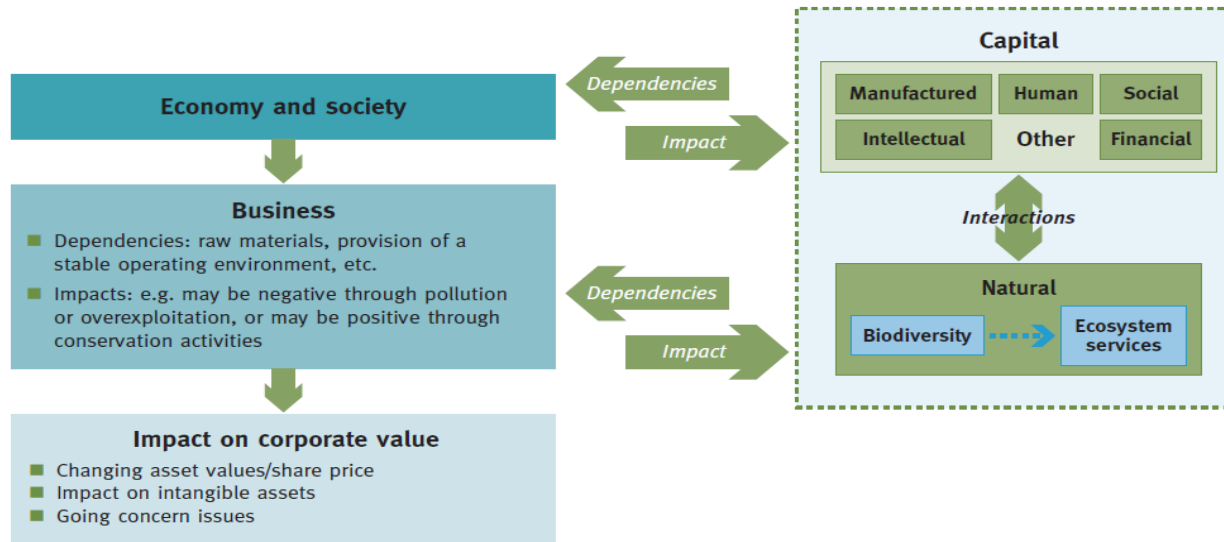
- La consapevolezza che tutte le attività economiche siano connesse direttamente o indirettamente al capitale naturale è crescente
- Nonostante ciò tale relazione non è ancora adeguatamente misurata e gestita dalle aziende. Queste carenze generano potenziali rischi, come mancati ricavi e maggiori costi, che possono compromettere l'operatività aziendale
- La domanda cruciale è quindi: **come misurare, valutare e riportare efficacemente gli impatti economici sul business del capitale naturale?**
- Vista la necessità da parte delle aziende di considerare i loro impatti sul capitale naturale e come l'erosione di tale capitale possa impattare sul business aziendale, ACCA, KPMG e Fauna & Flora International hanno recentemente pubblicato uno studio per valutare la rilevanza del capitale naturale per il business⁽¹⁾



(1) *Is natural capital a material issue?*, KPMG, ACCA, Fauna & Flora International, <http://www.kpmg.com/UK/en/IssuesAndInsights/ArticlesPublications/Documents/PDF/Tax/natural-capital.pdf>

Il capitale naturale

- Il capitale naturale è rappresentato dalle riserve di capitale derivante dalle risorse naturali, quali la biodiversità e gli ecosistemi, oltre alle risorse geologiche, quali le fonti fossili e i giacimenti minerari



Fonte: *Is natural capital a material issue?*, KPMG, ACCA, Fauna & Flora International

- Due terzi del capitale naturale su cui si basa la nostra società sono degradati o in declino⁽¹⁾
- I costi di tali perdite che si accumuleranno tra il 2000 e il 2050 raggiungeranno entro tale data circa il 7% del PIL⁽²⁾, con gravi impatti sull'operatività di medio-lungo periodo delle imprese

(1) Convention on Biological Diversity, Article 2. Use of Terms, UN Conference on Environment and Development, 1992

(2) Millennium Ecosystem Assessment, Ecosystems and Human Well-being: A Framework for Assessment, Island Press, 2003

Il capitale naturale e il valore aziendale

- Il capitale naturale è un aspetto raramente valutato dai mercati finanziari, nonostante il suo potenziale impatto anche significativo sulle performance aziendali

Case study

Un impianto della Volkswagen in Messico ha dovuto fronteggiare una situazione di significativa scarsità idrica. La società ha quindi deciso di finanziare le attività di ripristino della falda acquifera, evitando perdite rilevanti di capitale. L'assenza di questi interventi infatti avrebbe pregiudicato l'economicità della gestione dell'intero impianto a causa dei costi idrici⁽¹⁾

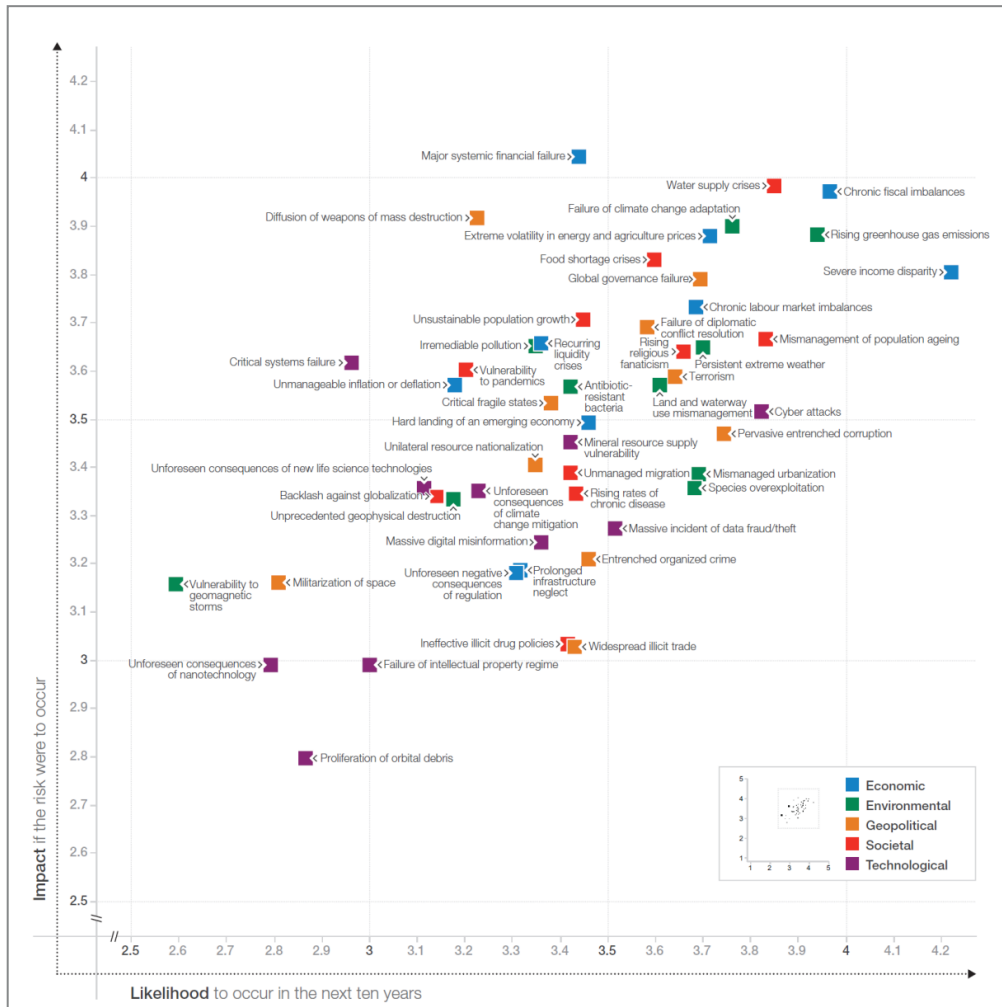
- Le connessioni tra il capitale naturale e il valore aziendale anche attraverso il valore delle azioni societarie stanno diventando più evidenti anche grazie agli sforzi intrapresi dai governi per proteggere il capitale naturale, considerando anche l'incremento della domanda di utilizzo di risorse. Oltre 30 paesi ora hanno adottato una normativa per consentire la compensazione degli impatti generati sul capitale naturale. Tale normativa diventerà sempre più estesa con il progredire degli studi sullo stato del capitale naturale avviati in alcuni paesi (es. Brasile, UK, Germania, Olanda)

(1) 'Volkswagen - Por amor al Planeta', CSR Europe

2 Rischi ed opportunità



Rischi globali - Rischi ambientali



Rischi ambientali identificati

- Mancato adattamento ai cambiamenti climatici
- Aumento delle emissioni ad effetto serra
- Persistenza di eventi climatici estremi
- Uso di terreni e risorse idriche
- Batteri resistenti agli antibiotici
- Inquinamento irrimediabile
- Urbanizzazione non correttamente gestita
- Sfruttamento eccessivo delle specie naturali
- Distruzioni geofisiche senza precedenti
- Vulnerabilità alle tempeste geomagnetiche

Fonte: Global Risks 2013, World Economic Forum

Capitale naturale - Rischi e opportunità (1/2)

Tipologia	Rischi ed Opportunità	Esempi
Operatività aziendale	Scarsità e/o ridotta qualità delle materie prime con conseguente riduzione di produzione/produttività, interruzione delle attività di business e rischi relativi alla catena di fornitura	Impatti sul profitto: la riduzione delle attività di impollinazione può condurre alla diminuzione dei raccolti. Uno studio condotto in Costa Rica ha mostrato un incremento del 20% della produzione di caffè nelle aree in prossimità della foresta, dove la presenza di insetti da impollinazione è maggiore. Quattro paesi dell'Unione Europea hanno imposto sospensioni/divieti circa l'uso dei pesticidi volti alla riduzione di insetti da impollinazione. Queste variabili possono avere impatti negativi sul valore delle azioni e sui profitti di quelle aziende che vendono tali prodotti antiparassitari
	Miglioramento della qualità delle materie prime con conseguente aumento di produzione/produttività, attività di business sostenibili, affidabilità della catena di fornitura	
Regolamentazione e normativa	Contenziosi, razionamento delle risorse e restrizioni all'accesso ai terreni, meccanismi di gestione dei prezzi e retribuzioni	Rischio di contenziosi: nel 2011, la società di disboscamento australiana Concord Pacific Limited è stata condannata a pagare una sanzione di 97 milioni di dollari per i danni ambientali, per aver condotto illegalmente attività di disboscamento
	Accesso ai terreni, incontro tra normativa e disponibilità delle risorse (compresi minori costi di transizione), implementazione di misure di retribuzione proattive	
Reputazione	Danni al marchio o compromissione della licenza di operare	Rischi reputazionali: uno dei maggiori produttori di carta al mondo, APP, è stato oggetto di contestazioni da parte di Greenpeace, con le accuse di pratiche di disboscamento illegale in cui APP sarebbe stata coinvolta. La divulgazione di tale notizia ha causato l'annullamento/ sospensione dei contratti da parte di alcuni clienti, tra cui da acquirenti importanti come Xerox e Danone
	Miglioramento della percezione del marchio	

Adattamento da Joshua Bishop (ed.) (TEEB), The Economics of Ecosystems and Biodiversity in Business and Enterprise, London and New York: Earthscan, 2010: 135; William Evison and Christopher Knight, Biodiversity and Business Risk. A Global Risks Network briefing, World Economic Forum, 2010; UNEP, Are you a Green Leader?, UNEP-WCMC and UNEP DTIE, 2010

Capitale naturale - Rischi e opportunità (2/2)

Tipologia	Rischi ed Opportunità	Esempi
Mercati e prodotti	Mancato sviluppo di prodotti in linea con le scelte dei consumatori, mancato rispetto dei requisiti di fornitura	Incremento delle vendite: il lancio, in Australia, da parte di Unilever del tè accompagnato dalla certificazione <i>Rainforest Alliance Certified</i> ha visto un incremento nelle vendite pari al 12%
	Sviluppo di prodotti in linea con le scelte dei consumatori, rispetto dei requisiti di fornitura	Requisiti di fornitura: la politica degli acquisti del governo britannico richiede che tutti i prodotti a base di legname debbano soddisfare requisiti di approvvigionamento da fonti legali e sostenibili (tali requisiti includono aspetti connessi al capitale naturale)
Accesso ai finanziamenti	Aumento dei costi di capitale e/o impossibilità di soddisfare i requisiti previsti dal prestito	Cashflow, costi operativi e licenze: la banca tedesca West LB ha recentemente adottato una nuova politica ambientale che esclude il finanziamento di imprese operanti nell'Artico, a causa delle preoccupazioni generate dai rischi tecnici ed ambientali.
	Maggior facilità di accesso al credito e capacità di ridurre potenzialmente il costo del capitale	Il gruppo assicurativo Lloyd di Londra ha pubblicato un rapporto al fine di introdurre il tema della vulnerabilità degli ecosistemi nella regione artica, sottolineando la significatività dei rischi associati alle perforazioni nella regione

Adattamento da Joshua Bishop (ed.) (TEEB), *The Economics of Ecosystems and Biodiversity in Business and Enterprise*, London and New York: Earthscan, 2010: 135; William Evison and Christopher Knight, *Biodiversity and Business Risk. A Global Risks Network briefing*, World Economic Forum, 2010; UNEP, *Are you a Green Leader?*, UNEP-WCMC and UNEP DTIE, 2010

Capitale naturale - Rischi settoriali

Tipologia di rischio	Settori di attività													
	Estrattivo	Oil & Gas	Agricoltura	Allevamento e silvicoltura	Utilities	Costruzioni	Real Estate e Infrastrutture	Tempo libero e turismo	Retail alimentare	Retail non alimentare	Farmaceutica e biotecnologie	Prodotti per la casa	Servizi Finanziari	Tlc
Operatività aziendale														
Scarsità o ridotta qualità delle materie prime	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Riduzione della produzione e della produttività	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Interruzione delle operazioni di business	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Rischi collegati alla catena di fornitura	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Regolamentazione e normativa														
Restrizioni all'accesso ai terreni	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Contenziosi	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Disponibilità delle risorse	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Prezzi e retribuzioni	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Reputazione														
Danni al marchio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Mercati e prodotti														
Preferenze dei consumatori	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Caratteristiche di fornitura	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio
Accesso ai finanziamenti														
Costo del capitale e caratteristiche del prestito	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio/alto rischio	Alto rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Medio rischio	Basso rischio

Alto rischio Medio/alto rischio Medio rischio Basso rischio

Adattamento da Joshua Bishop (ed.) (TEEB), The Economics of Ecosystems and Biodiversity in Business and Enterprise, London and New York: Earthscan, 2010; 135; William Evison and Christopher Knight, Biodiversity and Business Risk. A Global Risks Network briefing, World Economic Forum, 2010; UNEP, Are you a Green Leader?, UNEP-WCMC and UNEP DTIE, 2010

Survey membri ACCA

- ACCA ha condotto una survey tra i suoi membri, chiedendo al top management (es. CFO o CEO) quale sia la loro visione sul capitale naturale
- Il sondaggio ha ottenuto un basso seguito: con un tasso di risposta pari all'1% (218 risposte ricevute) più basso rispetto alla media di iniziative simili (3%). Ma una parte significativa di risposte è stata fornita da profili senior, rappresentando una percentuale maggiore rispetto alla media (18% contro una media del 13%)

Principali risultati

- Il 77% dei rispondenti ha identificato il capitale naturale come un rischio da considerare per il proprio business
- Il 25% ha spesso o sempre incluso il capitale naturale all'interno della valutazione dei rischi
- Il 34% dei rispondenti appartenenti a società considerate ad alto rischio in termini di impatto/dipendenza dal capitale naturale non hanno mai considerato il tema all'interno delle loro valutazioni di rischio

3 Materialità



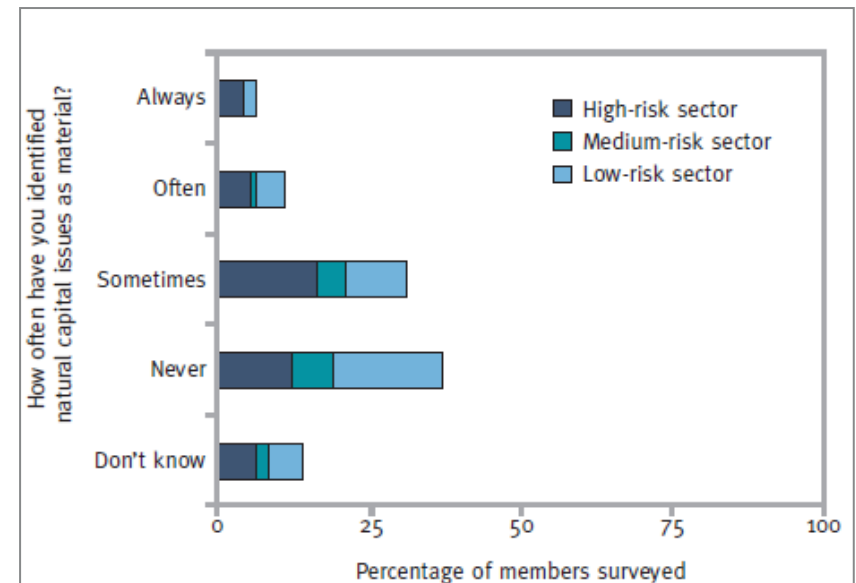
Capitale naturale - Materialità

Nonostante il crescente interesse sul tema dimostrato da società civile, NGO, e altri stakeholder, alcuni stakeholder chiave, come gli investitori, continuano a valutare le performance aziendali sulla base della materialità finanziaria, nella cui ottica molti temi sociali e ambientali, tra cui il capitale naturale, sono tuttora difficilmente presi in considerazione

Survey membri ACCA – Principali risultati

- Il 49% dei rispondenti ritengono il capitale naturale un elemento materiale per il loro business e lo collegano a rischi di tipo operativo, regolatori, reputazionale e finanziario
- Un terzo non ha mai considerato rilevante la tematica, nonostante il 32% di loro appartenga a società considerate ad alto rischio ambientale

Frequenza di identificazione del capitale naturale come un tema materiale



Fonte: *Is natural capital a material issue?*, KPMG, ACCA, Fauna & Flora International

Capitale naturale – Misurazione quantitativa

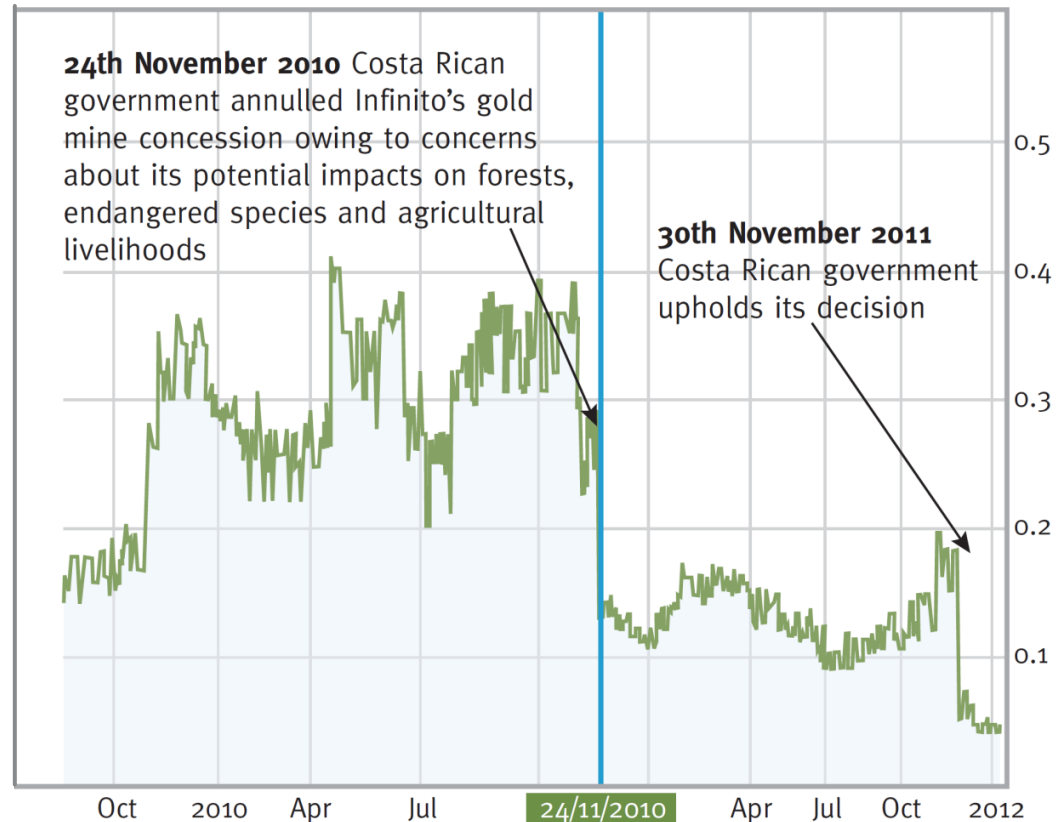
- Il capitale è raramente considerato un tema materiale anche a causa del focus attribuito ai rischi di breve e medio termine, che, in base alla percezione dei CFO intervistati, rappresentano l'82% di quelli oggetto di valutazione aziendale
- Il capitale naturale sta cominciando ad essere incluso nella reportistica aziendale, prevalentemente in forma qualitativa. Tuttavia in alcuni casi gli aspetti connessi al capitale naturale possono essere quantificati in termini finanziari e quindi inclusi nei bilanci come informativa quantitativa. Alcuni esempi:
 - I costi sostenuti da BP in seguito alla fuoriuscita di petrolio nel Golfo del Messico hanno avuto effetto sul bilancio aziendale: 3,5 miliardi di dollari per accantonamenti connessi ai costi di pulizia e 7,8 miliardi di dollari per accantonamenti per controversie e reclami
 - La società mineraria Newmont Mining Corporation ha dovuto gestire significativi ritardi nell'avviamento dell'attività in Perù a causa delle problematiche connesse agli impatti del sito estrattivo sulla disponibilità idrica locale. Tali problematiche hanno richiesto l'investimento di 150 milioni di dollari per la creazione di riserve idriche a compensazione degli impatti generati⁽¹⁾

(1) *'Peru's Buenaventura: Minas Conga Reservoirs to Cost About \$150 Million'*, The Wall Street Journal, June 2012

Case study

Nel 2012 il governo del Costa Rica ha annullato la concessione alla società estrattiva canadese Infinito Gold a causa delle problematiche connesse ai potenziali impatti significativi su agricoltura, foreste e specie in via d'estinzione⁽¹⁾

La decisione ha causato la perdita del 50% del valore delle azioni aziendali e l'inclusione nel bilancio di esercizio delle incertezze relative alla capacità della società di continuare ad operare⁽²⁾



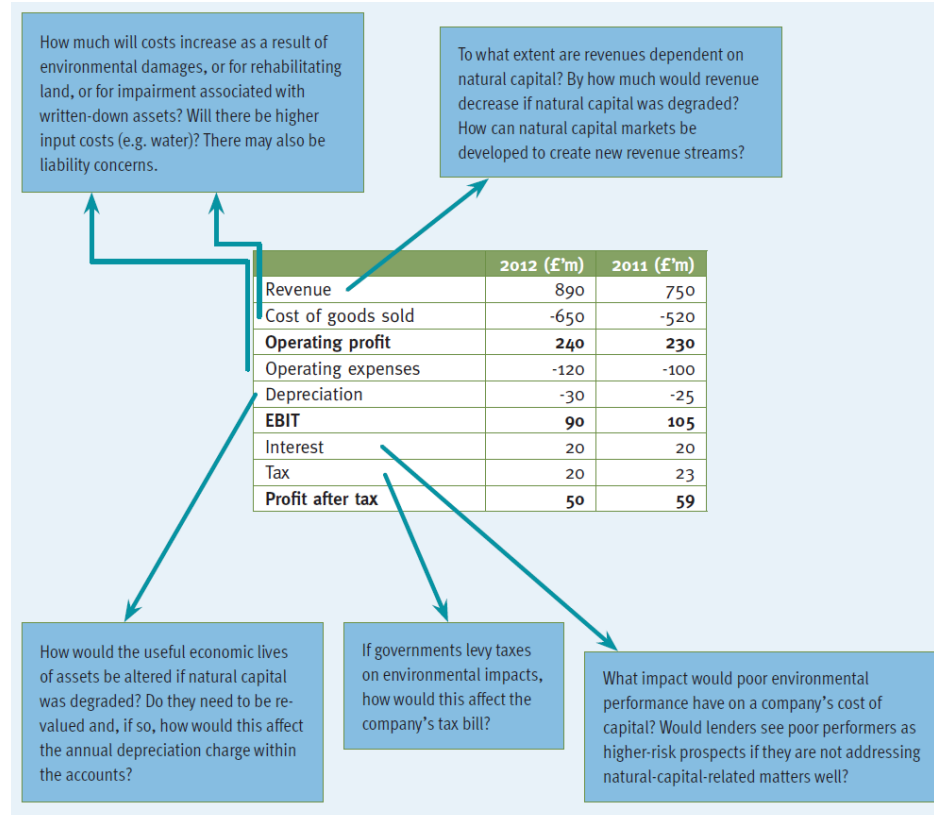
(1) Alex Leff, 'Costa Rica court annuls Infinito Gold concession', Reuters, 24 November 2010

(2) Consolidated Financial Statements For the Years Ended March 31, 2011 and 2010, Infinito Gold Ltd., 31 March 2011

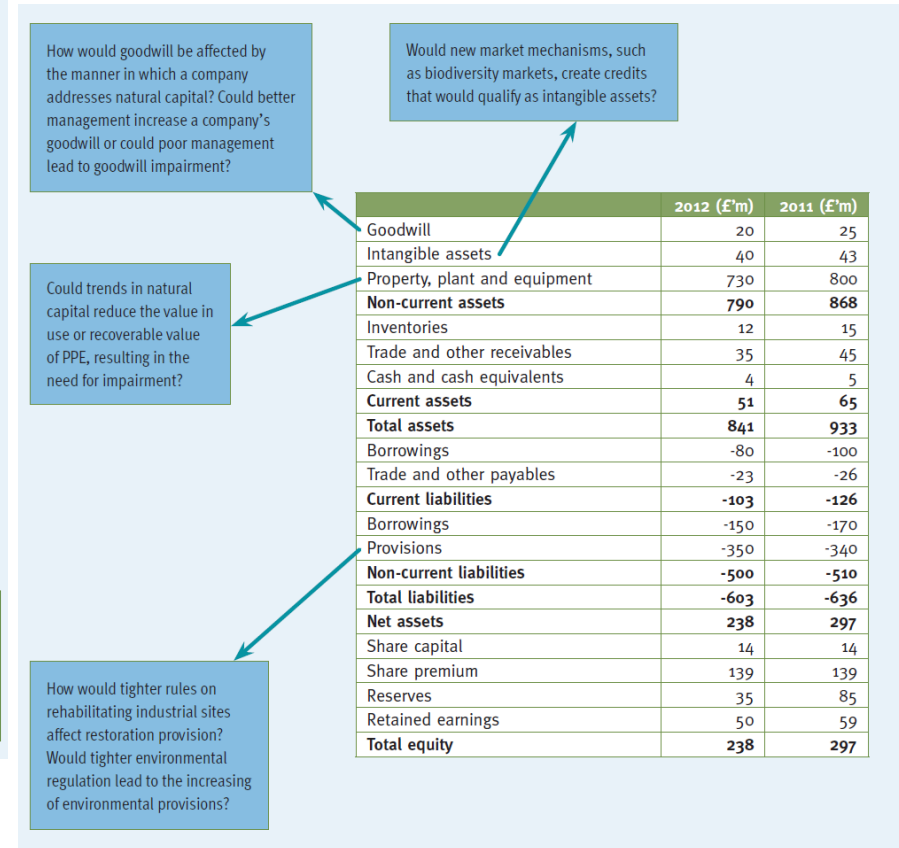
Capitale naturale – Misurazione quantitativa

Voci di bilancio

Conto economico



Stato patrimoniale



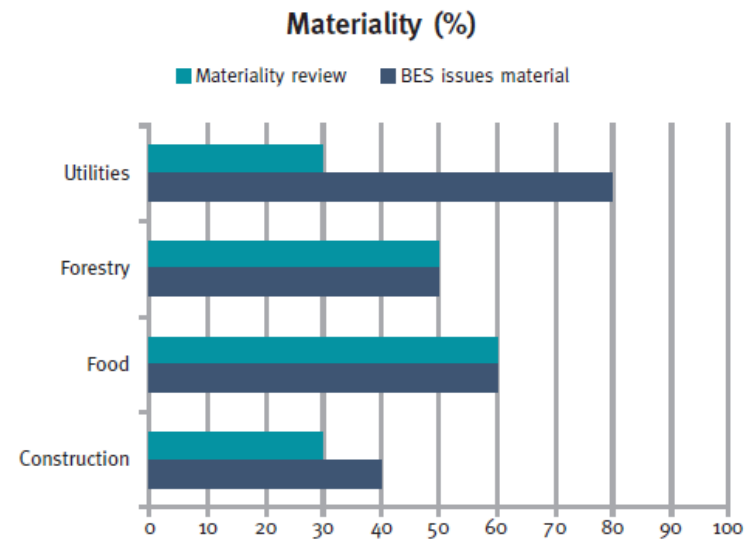
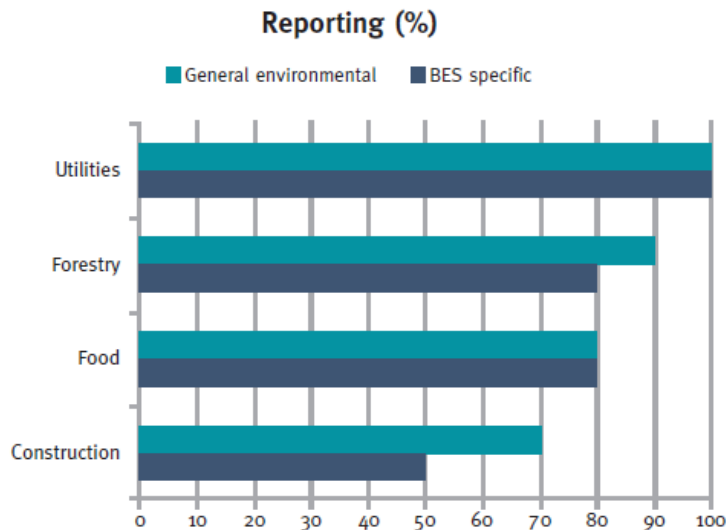
Fonte: *Is natural capital a material issue?*, KPMG, ACCA, Fauna & Flora International

4 Reportistica



Reportistica

- La progressiva affermazione dei rischi e delle opportunità associati al capitale naturale richiedono un'adeguata identificazione, misurazione e reportistica (interna ed esterna) di indicatori in grado di consentire una corretta gestione del tema
- Un numero crescente di framework e linee guida hanno incluso/stanno includendo specifici riferimenti al capitale naturale
- I riferimenti al capitale naturale possono essere inclusi nei bilanci di esercizio e in quello di sostenibilità
- Il livello di dettaglio varia, anche all'interno dello stesso settore



Fonte: *Is natural capital a material issue?*, KPMG, ACCA, Fauna & Flora International

L'interesse degli investitori

- L'interesse al tema da parte degli utilizzatori tradizionali dei bilanci di esercizio è crescente, come dimostrato ad esempio da:
 - Inclusione della salvaguardia del capitale naturale all'interno degli Equator Principles
 - La richiesta di informativa sulle risorse idriche da parte del Carbon Disclosure Project, che è stata appoggiata da 354 investitori che gestiscono asset pari a 43mila miliardi di dollari
 - La sottoscrizione da parte di oltre 40 istituzioni finanziarie private del Natural Capital Declaration, un impegno a integrare i temi inerenti il capitale naturale (impatti, rischi ed opportunità) all'interno dei propri processi decisionali
 - Lo studio su rischi e opportunità connessi al capitale naturale nel settore estrattivo commissionato da 8 investitori ed advisor rappresentanti 787 miliardi di dollari di asset gestiti
- Nonostante ciò tale interesse sembra non essere ancora sufficientemente percepito all'interno delle aziende

5 Conclusioni



Conclusioni

- La percezione del capitale naturale come fattore di rischio varia significativamente da settore a settore e anche all'interno di ciascuno di essi
- Il capitale naturale, come molti temi ambientali e sociali, sono raramente considerati come materiali dalle società, nonostante la crescente rilevanza che il tema sta assumendo per la società civile
- Le informazioni pubblicate in merito non sono sufficienti per valutare la rischiosità aziendale dal punto di vista di dipendenza e/o impatti sul capitale naturale
- Nuove tecniche di valutazione e reportistica sono necessarie, così come differenti approcci all'identificazione dei rischi, alla determinazione della materialità e all'internalizzazione ed esternalizzazione dei costi

Grazie



cutting through complexity

© 2013 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG e "cutting through complexity" sono marchi e segni distintivi di KPMG International.